

SAN SALVO: SOTTO PROCESSO UN 67ENNE ACCUSATO DI CUSTODIRE UN ARSENALE IN CASA

26 Maggio 2025



SAN SALVO – In casa custodiva un arsenale: una pistola, due fucili e 174 colpi. Per questo, secondo quanto riporta il Centro, Umberto Martella, 67 anni, originario della Francia, è finito sotto processo: il giudice per le udienze preliminari di Vasto (CH) Anna Rosa Capuozzo, ha accolto la richiesta di giudizio immediato presentata dal pubblico ministero Vincenzo Chirico.

La prima udienza, davanti al tribunale in composizione collegiale, è stata fissata al prossimo 15 luglio. L'uomo è accusato di detenzione di armi clandestine, ricettazione e detenzione abusiva di armi. I difensori del sessantasettenne, gli avvocati Alessandro Orlando e Alessandro Cerella, entro 15 giorni, dovranno decidere se chiedere un rito alternativo, come l'abbreviato o il patteggiamento.

Poco più di due mesi fa, nell'appartamento all'interno del comprensorio "Le Nereidi" di San Salvo (CH), i carabinieri hanno sequestrato tre armi con la matricola abrasa nella disponibilità di Martella: una pistola semiautomatica Beretta Apx calibro 9×21, un fucile calibro 16 con canna e calciolo alterati e un fucile doppietta calibro 12. Quanto alla pistola, il codice identificativo è risultato cancellato sulla canna e sul carrello, ma leggibile sul fusto, tant'è che i carabinieri hanno scoperto che quell'arma era stata rubata il 20 maggio 2021.

Sempre all'interno dell'appartamento di San Salvo Marina, i carabinieri hanno recuperato un caricatore per la Beretta contenente 14 proiettili, un altro caricatore con 14 colpi in piombo, due scatole con 84 munizioni 9×21, 50 cartucce calibro 7,65 per arma corta, 6 cartucce calibro 12 contenenti palle di gomma e altrettante piombo.